

FIRENZE - A cura di LORENZO CENNI

In corso di stampa:

LE CELEBRI AUTODIFESE

pronunziate da un Meccanico
e da un Contadino

(FRANCESCO NATTA e GIUSEPPE SCARLATTI)

— Corte d'Assise di Firenze, 1875-79 —

Prezzo: Cent. 10

Di prossima pubblicazione:

Memorie di un galeotto

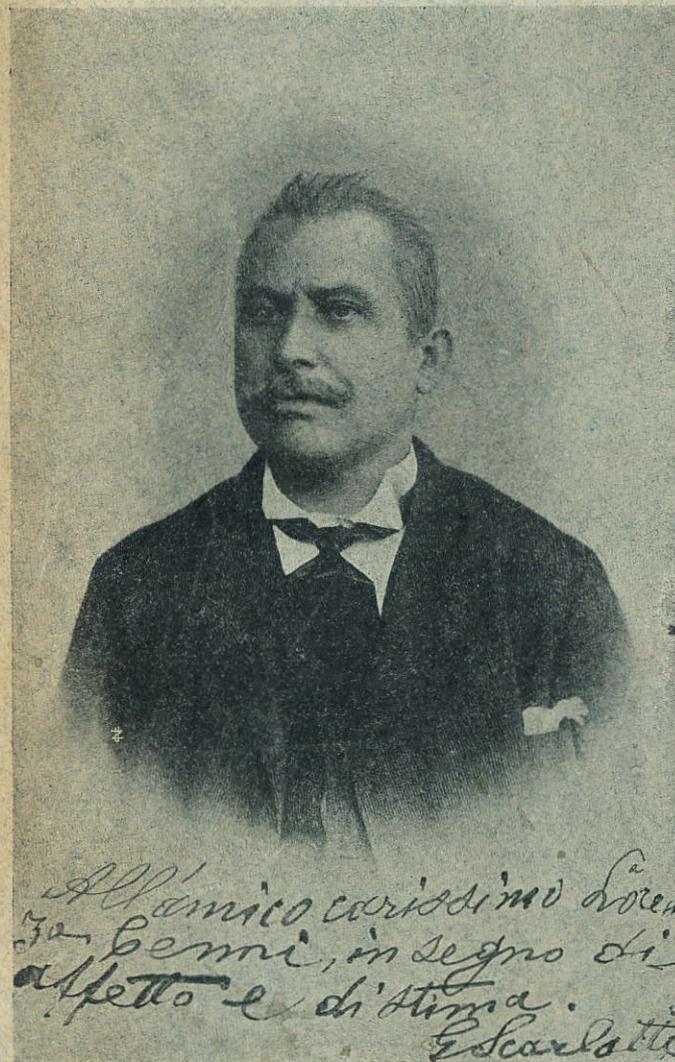
Di grande interesse - Emozionanti rivelazioni,
che faranno seguito all'INTERNAZIONALE DEI
LAVORATORI e alle CELEBRI AUTODIFESE.



L'Internazionale dei lavoratori

E L'AGITATORE

CARLO CAFIERO



Reminiscenze

Storico-Sociali

DEL NOTO CONTADINO

GIUSEPPE SCARLATTI

(ex-galeotto politico)

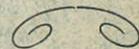
CON PREFAZIONE

DI

F. SAVERIO MERLINO



Prezzo: Cent. 50



FIRENZE

a cura

DI

LORENZO CENNI



1909

GIUSEPPE SCARLATTI

(ex-galeotto politico)

L'Internazionale dei lavoratori

E L'AGITATORE

CARLO CAFIERO

Reminiscenze Storico-Sociali

CON PREFAZIONE

di F. SAVERIO MERLINO

ed alcuni cenni biografici sull'autore

Prezzo: Cent. 50

FIRENZE

A CURA DI LORENZO CENNI

PROPRIETÀ LETTERARIA

FIRENZE 1909 — Tip. di A. Vallecchi e C.



Napoli, 10 Aprile 1909

Caro Scarlatti,

le bozze di stampa del tuo opuscolo, — che tu mi hai mandato per una breve Prefazione; mi hanno fatto rivivere con la mente i più bei giorni della mia vita — giorni di lotta e di fede ahimè! tramontati. — Non che io non creda, oggi, nella vittoria finale, e non lontana del Socialismo. Ma temo che sarà un socialismo diverso da quello, che noi avevamo immaginato — un Socialismo fatto di leggi e di regolamenti più che di sentimenti, — un Socialismo irto di ripieghi, di espedienti e di compromessi con la... natura umana. Vorrei ingannarmi...

Ad ogni modo questo è certo che la via, che ne conduce al Socialismo non è la via maestra della rivoluzione politica e sociale, l'insurrezione aperta, violenta, degli oppressi contro gli oppressori; una grande battaglia terminata con la distruzione di tutte le ingiustizie e di tutte le iniquità. Noi andiamo sì al socialismo, ma per viottoli oscuri e tortuosi, trascinandoci stentatamente dietro le ambizioni, le vanità, le cupidigie de' capi-partito.

Ecco perchè non sorgono più, nel nostro partito, personalità come quella di Carlo Cafiero e de' suoi amici dell' « Internazionale », i quali non aspettavano l'avvento del Socia-

lismo per praticarne, per quant'era da loro, i sani principi; e se ricchi, adoperavano le ricchezze per la Causa e andavano ad apprendere un mestiere in qualche officina, per vivere la vita dell'operaio. —

Tu hai fatto bene, caro Scarlatti, a rievocare quegli uomini e quei tempi: ed imparino dal tuo opuscolo certi compilatori di farraginosi volumi, pieni zeppi di errori, di date, di nomi, e di fatti, che il primo movimento socialista italiano — quello dell'Internazionale, — fu anche il più profondo, il più sincero, il più schietto e, se così mi è lecito dire il più edificante.

Saverio Merlino

